

COMUNICATO STAMPA

NONTANTOPRECISI

presentano

il 24 novembre 2023 alle h 21:00

ENEIDI LA PROFEZIA

con **Alessia Fiorentini / Alice Tanganelli / Andrea Cefali / Anna Zaccaria / Bianca Cordeschi / Carmela Lavorato / Claudia Federico / Emanuele Cau / Emiliano Marrocchi / Fabio Lipparoni / Federica Formaggi / Federica Occhipinti / Gianmaria D'Alessandro / Giovanna Fagiani / Gianluca Mastronardi / Ilaria Folchi / Lorenzo Iannello / Luca Nisii / Marco Colella / Maria Paola Stramacci / Michele Nocelli / Paolo Capecci / Rachele Roggi / Salvatore Gambilonghi / Stefano Scognamillo / Vincenzo Giorgi**

regia **Nino Pizza**

costumi e oggetti **nontantoprecisi** e **Creazioni Collettive**

dramaturg **Marcello Fagiani**

segreteria di produzione **Antonio Sinisi**

produzione **nontantoprecisi** e **Passepartout Cooperativa**

Spettacolo inerente la manifestazione "YOUTHree — The YOUNg city — progetto realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro — Anno 2023 promosso da Roma Capitale —Dipartimento Attività Culturali.

Sinossi

Gli Enea continuano a disegnare una geografia umana in perenne trasformazione disegnando una terra comune. La scena che calpestano sorge al loro gesto e mostra la profezia del sacro che ci dice del movimento. L'impossibile da evadere.

Spettacolo

Profezia. Pre-dire attraverso i gesti, le posture. Ciò che si dice chiama alla direzione dello sguardo, del cammino che si deve intraprendere, dell'orizzonte che si può abitare. Enea è questi corpi, corpi di donne, di uomini, di voci, di silenzi e di cose, che si muovono e che si avvinghiano; transitano da uno spazio ad un oggetto, sono corpi

che prendono in dote l'occasione della profezia. La scena di *nontantoprecisi* scaraventa questi Enea nel movimento immobile che articola i corpi. I corpi, questi Enea, sono percorsi dal moto indicato da una profezia. Si muovono, articolano le diverse e infinite parti dell'esistenza come un'esondazione. Il corpo tracima e si rende indistinguibile da altro. È un movimento di avvicinamento reciproco mai concluso, una ricerca continua di uno spazio comune mai definitivamente fondato, dove il quotidiano non è abitudine al noto, alla consuetudine, ma si svolge nel confronto continuo con l'ineffabile scorrere della vita.

Enea muove e si muove verso una meta ma la meta di *nontantoprecisi* è il movimento stesso.

La scena offre alla visione lo sfinimento di un movimento che, profeticamente, muove verso nessuna meta. Per questi e queste Enea infiniti-sfiniti, la profezia indica l'unico movimento possibile: il **massimamente stante di ogni corpo**. Destino.

Centrale Preneste

via Alberto da Giussano, 5 — Roma

Percorso sostenibile:

Autobus: 81 – 112 – 213 – 312 – 409 – 545

Tram: 5 – 14 – 19 Fermata Giussano - Metro C (Pigneto/Malatesta)

INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

◆ bit.ly/eneidilaprofezia

INFO

✉ info@ruotalibera.eu ☎ 06 27801063 lun/ven 10.00–17.00

CONTATTI

◆ www.nontantoprecisi.net ✉ segreteria@nontantoprecisi.net ☎ 392 2899182



CREAZIONI COLLETTIVE

Passapartout
COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA